



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4136 Del 01/02/2024

Prot. n° 23/0474028 Del 22/11/2023

Ditta Proponente: Ente Parco Regionale Sirente Velino

Oggetto: Grande Anello del Parco

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Daniele Danese (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila

ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria

Titolare istruttoria:
Gruppo:

ing. Andrea Santarelli
dott. ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dall'Ente Parco Regionale Sirente Velino in merito all'intervento "Grande Anello del Parco" acquisita al prot. n. 0474028 del 22 novembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato che gli interventi previsti non incidono negativamente, in modo temporaneo o permanente, sugli habitat e sulle specie animali e vegetali tutelati dalla ZPS IT7110130 Parco Regionale Sirente Velino;

Fermo restando il rispetto delle misure di conservazione generali e sito specifiche della suddetta ZPS approvate con DGR 279/2017 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Oggetto

Titolo dell'intervento:	“Progetto Grande Anello del Parco”
Azienda Proponente:	Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino

Localizzazione del progetto

Comuni:	Acciano, Aielli, Castel di Ieri, Castelvecchio Subequo, Celano, Cerchio, Collarmele, Fagnano Alto, Fontecchio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Magliano de' Marsi, Massa d'Albe, Molina Aterno, Ocre, Ovindoli, Pescina, Raiano, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio Nè Vestini, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Raiano
Provincia:	AQ

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

1. Anagrafica del progetto
2. Contenuti della Relazione generale di progetto e relative planimetrie
3. Format screening proponente

Referenti della Direzione

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio:

Dr.ssa Chiara Forcella



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)

“Progetto Grande Anello del Parco”

Ente Parco Naturale Regionale Sirente -Velino

SEZIONE I

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	D'Amore Francesco
PEC	parcosirentevelino@pec.sirentevelino.it

2. Estensore dello studio

Gruppo di lavoro	dott. Igino Cucchiarelli, dott. Leucio Angelosante
------------------	--

3. Avvio della procedura

Pubblicazione documentazione	30/11/2023 n. 0486401
------------------------------	-----------------------

4. Elenco elaborati

Pubblicati su radrive	
	01_010CA.pdf
	Anello del Parco sirente - area protetta (area protetta n. 0486401 del 30/11/2023)
	01.1 Relazione generale.pdf
	01.2 Impatto ambientale.pdf
	01.3 Tracce.pdf
	01.4 Interventi di gestione.pdf
	01.5 Interventi di gestione di habitat protetti.pdf
	01.6 Interventi di gestione di habitat protetti.pdf
	01.7 Anello Parco Sirente.pdf
	01.8 Miglioramento Stati Ecologici.pdf
	01.9 Anello Parco Sirente.pdf

Il Proponente indica che la documentazione relativa al progetto in oggetto è consultabile al seguente link

<https://www.parcosirentevelino.it/pagina.php?id=417>

Con nota presentata in data 22/11/2023, nostro prot. n. 0474028/23, successivamente perfezionata con nota acquisita in atti al n. 0478296/23 del 24/09/23 e n. 482524 del 28/11/23, l'Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino, ha fatto istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto “Progetto Grande Anello del Parco”, presentando il Livello-I fase di Screening sulla base della seguente dichiarazione: *tutti gli interventi previsti non incidono né temporaneamente, né permanentemente sugli habitat delle specie animali e vegetali tutelate dalla normativa vigente (art.6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE - Habitat, e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8.09.1997, ZPS IT7110130).*

Di seguito si riporta, in forma di sunto, quanto indicato dai tecnici incaricati, nella Relazione generale del Progetto definitivo, allegando il Format screening presentato.



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)

“Progetto Grande Anello del Parco”

Ente Parco Naturale Regionale Sirente -Velino

SEZIONE II

Contenuti della Relazione generale

Premessa e Inquadramento territoriale

Nell’ottica di crescita e sviluppo sostenibile che da diversi anni coinvolge la regione Abruzzo ed i Parchi che ne fanno parte, il Parco Regionale Sirente Velino ha avviato una pluralità di attività e progettualità su tutto il suo territorio e di particolare importanza è il progetto di rinnovamento della rete sentieristica ciclopedonale: Sirente Velino Bike.

L’intera rete ciclopedonale del Sirente Velino Bike si svolge su strade asfaltate e sentieri di montagna, con un sistema centrale che è rappresentato dal Grande Anello ed un sistema periferico di Sinapsi Periferiche che si dirama a 360° nelle aree limitrofe al Parco: la Marsica, la Valle dell’Aterno, la Valle Subequana e la Conca Aquilana. L’area complessiva del territorio interessato è di circa 650 kmq e comprende l’intera area parco di 564 km² con le aree limitrofe di 86 kmq, per un totale di 300 Km di rete sentieristica e 23 comuni attraversati, in un contesto naturalistico di pregio del Parco Regionale Sirente Velino, dove rientra nella ZPS - Zone a Protezione Speciale - Codice ZPS IT7110130 dello stesso parco.

LAYER DEL SISTEMA “SIRENTE VELINO BIKE”



AREA DEL GRANDE ANELLO

AREA DELLE SINAPSI



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)

“Progetto Grande Anello del Parco”

Ente Parco Naturale Regionale Sirente -Velino

Obiettivi del progetto

Gli interventi proposti si pongono come obiettivo principale quello di avviare azioni congiunte volte alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico, attraverso la revisione, l'implementazione, il consolidamento e la promozione di percorsi tematici al fine di aumentare l'offerta turistica dei comuni coinvolti e dell'intero Parco.

Tutti gli interventi proposti rispondono al principio del DNSH “Do Not Significant Harm”, di non arrecare danno significativo al contesto sul quale si interviene. L'anima del progetto è quella di intervenire nel modo più leggero possibile, valorizzando quanto già presente sul territorio e implementandolo con interventi puntuali di minimo impatto sull'ambiente.

Nello specifico gli interventi previsti perseguono, sia in fase di progettazione che di realizzazione, il raggiungimento delle seguenti finalità:

- **Risparmio Energetico:** si prevede, laddove necessario, l'uso di punti di ricarica E-Bike, a basso impatto visivo, per un opportuno supporto alle attività ciclistiche, senza alcun aggravio sulla rete esistente;
- **Riduzione del Consumo del Suolo:** l'individuazione dei tracciati, è stata effettuata attenendosi a percorsi già esistenti, andando ad intervenire unicamente sulla loro riqualificazione e sul miglioramento della segnaletica;
- **Uso di Materiali Eco-Compatibili:** le scelte progettuali prediligono quanto più possibile l'uso di materiali eco-compatibili come, ad esempio, legno, pietra e acciaio corten;
- **Promozione della Mobilità Sostenibile e Diminuzione degli Inquinamenti:** la promozione del turismo lento rientra di per sé nelle strategie di promozione della mobilità sostenibile e della diminuzione dell'inquinamento. Sarà data la possibilità ai fruitori di raggiungere le mete desiderate, a piedi o in bici, attraverso un percorso strutturato e funzionale immerso nella natura, ma anche con strategie funzionali, come attività di supporto con bus-navette;
- **Coinvolgimento della Comunità:** il coinvolgimento del tracciato con tutti i comuni del Parco, vedrà il coinvolgimento della comunità locale nella sua forma più diretta. In particolare, si intende segnalare la presenza di attività ricettive presenti sul territorio e di realtà cittadine già operative.
- **Sicurezza dell'Ambiente e del Territorio:** il progetto prevede la riqualificazione dei percorsi e la messa in sicurezza dei tratti che presentano maggiori criticità;
- **Accessibilità di Spazi e Servizi Pubblici:** alcuni tratti saranno resi accessibili a persone diversamente abili, tramite interventi ed accorgimenti volti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Definizione dell'opera e breve descrizione del progetto

L'intervento si propone di implementare la rete sentieristica esistente compatibilmente con l'ambiente e al fine di favorire l'accesso alle aree naturali e alle piccole strutture ricettive, integrando con l'allestimento di cartellonistica con segnaletica stradale a basso impatto ambientale, funzionale al raggiungimento dei siti di interesse.

Per raggiungere questo scopo saranno implementati i sentieri esistenti già segnalati e pubblicizzati, affinché l'intera rete fornisca un valido collegamento ciclo-pedonale tra i borghi del Parco.

Il tecnico dichiara che gli interventi che costituiscono il presente progetto riguardano solo ed esclusivamente aspetti di carattere manutentivo con azioni di ripristino e di messa in rete di sentieri esistenti e con lo scopo di fornirli di adeguata segnaletica; la realizzazione di un sistema di sentieri a basso impatto ambientale, capace di rispondere alla domanda sempre più diffusa di turismo attivo, ha lo scopo di valorizzare l'intero territorio nel rispetto di standard internazionali.



Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)

“Progetto Grande Anello del Parco”

Ente Parco Naturale Regionale Sirente -Velino

L'intervento riguarderà il ripristino di sentieri, carrarecce, piste ciclabili, muretti e parapetti in legno, con l'implementazione di cartellonistica parlante ed ecocompatibile (segnaletica con codici a barre fruibili con apposite app, pannelli informativi nei centri visita, sito web), al fine di migliorare l'intera fruizione dell'offerta turistica territoriale e promuovere sistemi di rete di supporto che possano costantemente monitorarne l'andamento e l'effettiva fruizione.

Con la realizzazione della sentieristica sarà assicurato il minimo impatto ambientale ponendo estrema attenzione alla sistemazione, ove necessario, del fondo del tracciato ed alla collocazione della segnaletica in modo tale da non creare alcun disturbo al paesaggio ed alla natura dei luoghi.

Dati del progetto

Il focus di progetto è la rete sentieristica del Parco, ma possiamo affermare che l'intero progetto si compone di 4 attori principali, parte integrante di un sistema unitario di rete ciclo-pedonale:

1. IL GRANDE ANELLO_Lunghezza 82 km

È l'anima del progetto, un circuito attraverso sentieri, strade comunali, piste ciclabili, carrarecce e strade bianche, che si sviluppa tutt'intorno al Monte Sirente e comprende porzioni di territorio con particolari suggestioni naturalistiche, come: l'Altopiano delle Rocche, le pendici del Monte Sirente (nord-sud), l'area di Baullo, la Valle Subequana, l'Altopiano di Secinaro, la Valle dell'Aterno e la conca Aquilana. Lungo tutto il suo sviluppo il tracciato presenta una declinazione funzionale, in quanto ogni porzione di tracciato è stata catalogata secondo 3 livelli di difficoltà, che permettono una efficace declinazione delle lavorazioni a seconda delle tipologie di intervento ed un supporto di utilizzo differenziato, per una fruibilità dedicata e sempre più esigente;

2. LA RETE SENTIERISTICA INTERNA_Lunghezza 50 km

Comprende principalmente gran parte della rete sentieristica alle pendici meridionali del Sirente e il sistema di Ippovie che attraversa l'altopiano di Secinaro, da Rovere a Gagliano Aterno, attraverso le faggete a nord del Monte Sirente;

3. LE SINAPSI PERIFERICHE_Lunghezza 169 km

Il sistema periferico del Grande Anello, comprende al suo interno una serie di ramificazioni che dal cuore del Parco connettono le aree perimetrali più isolate e tutti i comuni facenti parte del Parco. Le sinapsi assecondano la morfologia del territorio e si articolano in braccetti più o meno articolati che scandiscono valli e crinali che dall'altopiano delle Rocche scendono tutt'intorno.

Interventi

Il progetto definisce ambiti fondamentali ad una fruizione ottimale del territorio, articolando le proposte migliorative fra interventi fisici sui tracciati, inclusivi per il miglioramento della fruizione, comunicativi per un aggiornamento efficace della segnaletica e strategici per rendere i borghi attraversati, i siti di interesse e la sentieristica, tutti parte del sistema Parco. L'impostazione di progetto prevede due livelli funzionali, MACROCATEGORIE ed INTERVENTI, in modo da avere una corretta declinazione delle attività da svolgere ed un'opportuna declinazione delle lavorazioni.



MACROCATEGORIA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
A- SEGNALETICA	A.1- PALINE SEGNALETICHE DIREZIONALI
	A.2- TRACCIAMENTO E SEGNALETICA ORIZZONTALE
	A.3- SEGNALETICA DI INTERFERENZA CON STRADE PROVINCIALI
	A.4- SEGNALETICA DI ALLESTI E COMUNICAZIONI
B- RIMOZIONI DETRATTORI AMBIENTALI	B.1- RIMOZIONI TRATTE DETRATTORI AMBIENTALI
	B.2- RIMOZIONI OSTACOLI AL TRACCIATO
	B.3- RIMOZIONI/RESTAURI ELEMENTI SEGNALETICA E COMUNICAZIONE IN STATO DI DEGRADO
C- RISOLUZIONE FENOMENI EROSIIVI	C.1- RISOLUZIONE FENOMENI EROSIIVI - INTERVENTI LIEVE ENTITA'
	C.2- RISOLUZIONE FENOMENI EROSIIVI - INTERVENTI STRUTTURATI
D- PARCO BIKE	D.1- ARREDI URBANI
	D.2- SERVIZI E BIKE
E- MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' TRATTI LASY	E.1- LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE DEL FONDO
	E.2- SUPPLEMENTI AD ACCESSIBILITA' E PERCORRENZA

Cronoprogramma degli interventi

I tempi di realizzazione previsti per gli interventi precedentemente descritti, sono valutati in circa venti mesi, con una divisione delle fasi lavorative, ipotizzando l'inizio dei lavori con la stagione primaverile.



Abaco interventi

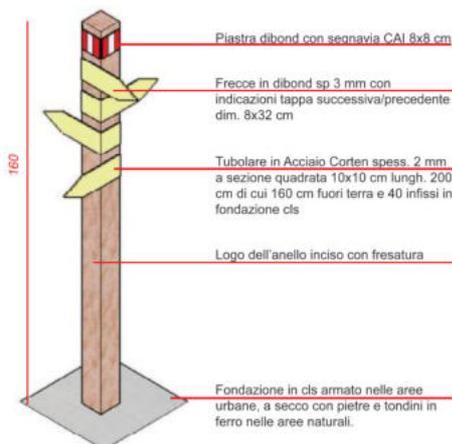
A.1. - PALINE SEGNALETICHE DIREZIONALI

A.1.2. - PALINE DIREZIONALI DOPPIO INCROCIO

L'elemento è stato appositamente pensato per poter garantire un sistema di fruizione della rete capace di trasmettere informazioni essenziali sulla direzione da prendere nel percorso.

Gli elementi che compongono la palina garantiscono una durabilità maggiore rispetto alla segnaletica tradizionale;

Il sistema bifacciale garantirà, inoltre, un sistema efficace di accesso all'informazione direzionale per il camminatore nel caso in cui rami di più tappe si ritrovano in un incrocio; basterà, infatti sfruttare due facce della palina per inserire i dati di entrambi i percorsi.



A.2. - TRACCIAMENTO E SEGNALETICA ORIZZONTALE

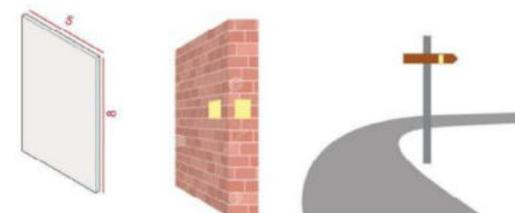
A.2.1. - TRACCIAMENTO CON VERNICIATURA

Il tracciamento del cammino con segnavia bianco e rosso come da linee guida del CAI saranno marcati o ripassati (laddove presenti) per garantire una continua presenza di tracce di riconoscimento della ciclovia. Il segnavia dipinto con apposite vernici su alberature e pietre, fungerà da elemento di costante visibilità durante il tragitto delle tracce della ciclovia.



A.2.2. - PLACCA SEGNAVIA

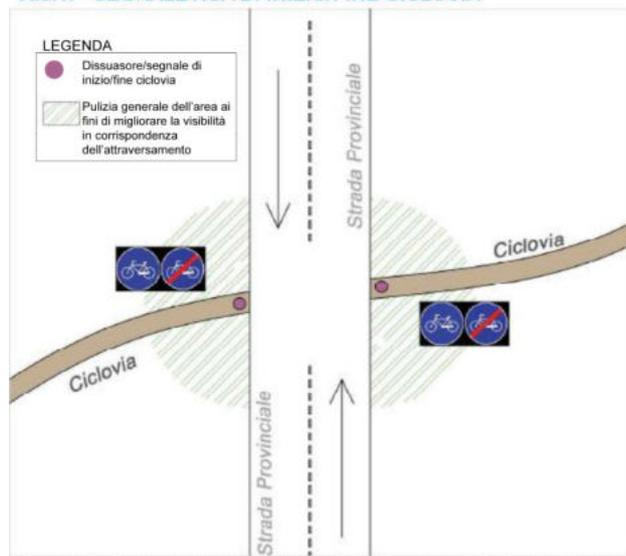
La placca in dibond spessore 2 mm riporta il logo del cammino e verrà affissa mediante apposite viti su elementi già presenti nel cammino quali muri, paline in legno o massi. l'elemento sarà presente a distanze relativamente regolari di circa 300 m.



A.3.1. - SEGNALETICA DI INIZIO/FINE CICLOVIA

LEGENDA

- Dissuasore/segnale di inizio/fine ciclovia
- Pulizia generale dell'area ai fini di migliorare la visibilità in corrispondenza dell'attraversamento



SEGNALE

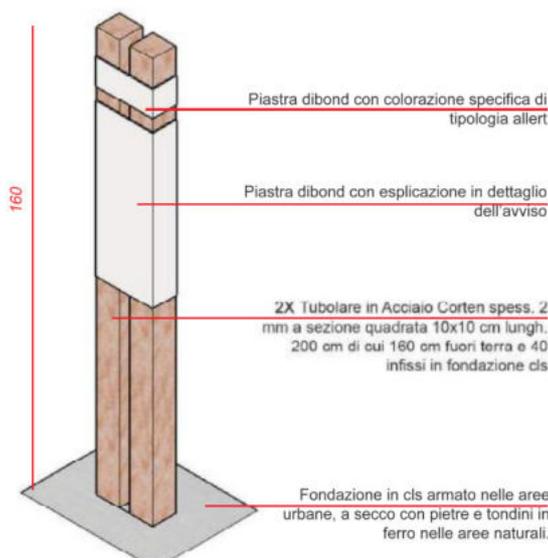
Nei punti di intersezione con strade provinciali sarà previsto un dissuasore (h= 90cm largh.= 45 cm) riportante in double face il segnale di inizio/fine ciclovia. Sarà prevista una pulizia generale da vegetazione dell'area e una fondazione in cls



A.4. - SEGNALETICA DI ALLERT E COMUNICAZIONI

A.4.1. - SEGNALETICA CON PANNELLI DI ALLERT

Elementi realizzati in doppio tubolare di acciaio corten, pensato per garantire la durabilità nel tempo rispetto a quelli esistenti in legno, con indicazione degli allert presenti sul cammino categorizzati mediante diversi colori. Le indicazioni verranno descritte su pannelli in dibond stampati mediante fresatura superficiale. L'ancoraggio a terra è affidato ad una fondazione in cls con infissione degli elementi verticali.





B.1. - RIMOZIONE RIFIUTI E DETRATTORI AMBIENTALI

B.1.1. - Rimozione rifiuti

Raccolta, trasporto, e smaltimento di rifiuti misti presenti in luoghi individuati secondo gli elaborati di analisi e di progetto. L'intervento prevede una lavorazione prettamente manuale con carico, con l'utilizzo per una percentuale dei casi di piccoli mezzi e motocarriole in grado di raggiungere i punti più scomodi del tracciato.

B.2. - RIMOZIONE OSTACOLI AL TRACCIATO

B.2.1. - Rimozione ostacoli lapidei

Rimozione di pietre e massi presenti lungo il tracciato con possibilità di accantonamento in loco ove possibile evitando il trasporto in discarica autorizzata. Verranno collocati gli elementi lapidei in zone bordo tracciato anche secondo indicazioni della D.L.

B.2.2. - Rimozione vegetazione di ostruzione al tracciato

Rimozione di rami, alberi caduti, radici affioranti e arbusti di intralcio al tracciato previsto. E' prevista una lavorazione manuale di taglio, depezzamento accatastamento e decespugliamento ove possibile in aree boschive per il rilascio in loco di materiale organico.

B.3. - RIMOZIONE ELEMENTI SEGNALETICA E COMUNICAZIONE IN STATO DI DEGRADO

B.3.1. - Rimozione paline in legno esistenti



Lungo l'anello sono presenti paline segnaletiche in legno per il quale sarà prevista una sostituzione con le paline di progetto. Nello specifico le lavorazioni prevedranno la rimozione della palina, trasporto in discarica con oneri di conferimento. E' previsto l'uso, in una percentuale di casi, di piccoli mezzi e motocarriole per la difficoltà di raggiungimento dei luoghi di rimozione mediante mezzi convenzionali.

B.3.2. - Rimozione bacheche esistenti in stato di degrado



Lungo l'anello sono presenti bacheche informative in stato di degrado. Sarà prevista la rimozione degli elementi con carico e trasporto a discarica autorizzata compresi gli oneri di conferimento e una ripulitura generale dell'area. E' previsto l'uso, in una percentuale di casi, di piccoli mezzi e motocarriole per la difficoltà di raggiungimento dei luoghi di rimozione mediante mezzi convenzionali.



B.3.3. - Restauro e manutenzione di bacheche in buono stato

Lungo l'anello sono presenti delle bacheche di recente realizzazione che verranno integrate nel nuovo piano di comunicazione del parco e della rete ciclabile. Sarà quindi prevista la salvaguardia dell'elemento con rimozione dei contenuti informativi e trattamento con apposite vernici impregnanti degli elementi lignei.



B.3.4. - Rimozione contenuti informativi di bacheche in legno esistenti in buono stato di conservazione

Lungo l'anello sono presenti delle bacheche che presentano un cattivo stato di conservazione dei contenuti informativi oppure con parti mancanti. Le lavorazioni prevedranno la rimozione con carico e trasporto in discarica autorizzata compresi oneri di conferimento e l'installazione di nuovi pannelli informativi come da progetto.



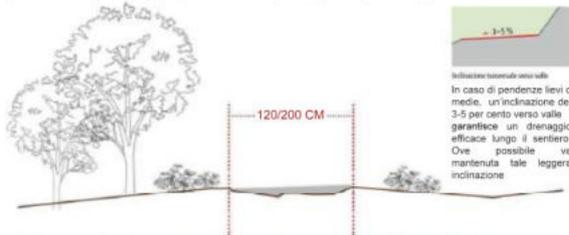
B.3.5. - Restauro di panche e tavoli da picnic in stato di degrado

I tavoli da Pic-nic presenti in buono stato di conservazione verranno opportunamente trattati con vernici impregnanti per conservare lo stato del legno ed evitare fenomeni di imputrescenze e ammaloramenti. Verrà comunque prevista una voce di pulizia generale dell'area da eventuali altri rifiuti e detrattori ambientali presenti.

C.1- RISOLUZIONE FENOMENI EROSIVI - INTERVENTI LIEVE ENTITA'

C.1.1. - SISTEMAZIONE DEL FONDO

In tratti con presenza di piccoli tratti erosivi di superficie verrà previsto il riporto e la stesura di battuto di cava opportunamente rullato e compattato sino alla livellazione del piano di calpestio. Verrà previsto in una percentuale di casi l'utilizzo di motocarriole e piccoli mezzi per il raggiungimento dei luoghi di posa e per il trasporto del materiale.



In caso di pendenze lievi o medie, un'inclinazione del 3-5 per cento verso valle garantisce un drenaggio efficace lungo il sentiero. Ove possibile va mantenuta tale leggera inclinazione.

C.2- RISOLUZIONE FENOMENI EROSIVI - INTERVENTI STRUTTURATI

C.2.1. - SISTEMAZIONE FONDO E FOSSI LATERALI

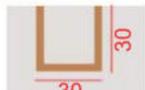
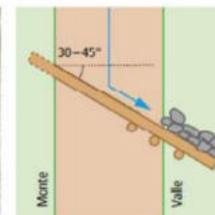


Viene ipotizzato in un 50% dei casi l'utilizzo di rivestimento in pietra per il miglior mantenimento dell'opera negli anni in quelle zone maggiormente sottoposte a fenomeni erosivi di superficie. Viene demandata alla D.L. la scelta dell'utilizzo del rinforzo in pietra del rivestimento del fosso.

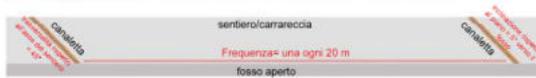
In tratti con presenza di piccoli tratti erosivi di superficie verrà previsto il riporto e la stesura di battuto di cava opportunamente rullato e compattato sino alla livellazione del piano di calpestio con realizzazione di sistema di drenaggio di fossi aperti verso monte. Le dimensioni dei fossi dipendono dalla superficie imbriferà, dall'intensità delle precipitazioni, dall'inclinazione longitudinale e dagli intervalli tra gli scarichi trasversali. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti una larghezza e una profondità di 20-30 cm. Se il sottosuolo è instabile e il sentiero ha un'inclinazione longitudinale superiore al 15 per cento è opportuno rinforzare i fossi internamente con pietra.

C.2.2. - SISTEMAZIONE FONDO, CUNETTE DI SCOLO TRASVERSALE E FOSSI LATERALI

In tratti con presenza di tratti erosivi di superficie dovuti al ruscellamento orizzontale delle acque meteoriche, verrà previsto un sistema di drenaggio costituito da cunette di scolo trasversale e da un canale longitudinale che garantirà il deflusso verso valle. Le lavorazioni prevedranno la realizzazione di canalette di scolo che servono a evacuare lateralmente l'acqua sui sentieri con inclinazioni longitudinali pari o superiori al 10 per cento. Consentono inoltre di far defluire l'acqua derivata dai sistemi di drenaggio longitudinale. La profondità d'infissione nel sedime è di circa 15 cm e il bordo superiore della cunetta si situa allo stesso livello della superficie del sentiero. La dimensione interna dovrebbe corrispondere a 10-15 cm. Sui sentieri ripidi vi è il rischio che le cunette vengano schiacciate sotto la spinta delle sponde. Nelle cunette di legno si può prevenire il rischio piantando cembre. Per conferire maggiore resistenza e contrastare la pressione dal basso si può prevedere anche un consolidamento verticale delle cunette per mezzo di ferro di armatura o tiranti fissati al suolo. La frequenza varia in genere dai 5 ai 60 m a seconda del dislivello. Verrà computata una distanza media di circa 1 canaletta ogni 20 m. Il sistema prevedrà inoltre le stesse lavorazioni del punto C.2.2, ossia la realizzazione del fosso aperto laterale e la sistemazione del fondo con riporti rullature e compattezzazioni per dare l'opera finita con una profilatura idonea al funzionamento del sistema di canalizzazione.



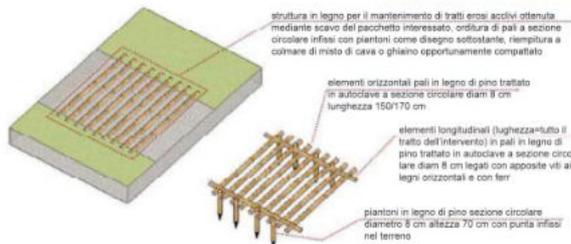
Per fare in modo che si puliscano da sole con il defluire dell'acqua, le canalette trasversali vengono costruite con un'inclinazione del 5 per cento circa e un angolo compreso tra i 30 e i 45 gradi rispetto all'asse longitudinale del sentiero. L'ideale sarebbe farle fuoriuscire di almeno 20 cm dal bordo del sentiero. Per evitare il processo di erosione, la scarpata a valle viene consolidata collocando pietre in corrispondenza del punto di sbocco. Sui terreni esposti al rischio di erosione le acque meteoriche vanno evacuate in maniera controllata, convogliandole ad esempio verso ruscelli, fossi o terreni più stabili nelle immediate vicinanze. Le canalette trasversali devono essere pulite periodicamente.





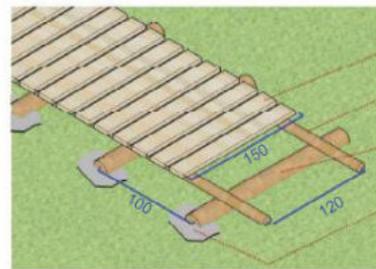
C.2.5. - REALIZZAZIONE CAMMINAMENTO IN LEGNO

I camminamenti sono costituiti da tronchi di legno allineati in senso perpendicolare all'asse longitudinale del sentiero. I tronchi sono fissati su pali di legno sistemati in senso longitudinale. I camminamenti sono una soluzione efficace per l'attraversamento di zone umide e poco stabili. Per la realizzazione di questi camminamenti si prestano tipi di legno duraturi tipo legno di pino o castagno trattato in autoclave. Da prevedere in tratti acclivi e con presenza di terreno molle, avranno il compito di mantenere il suolo evitando il dilavamento. Le lavorazioni prevedranno uno scavo per il pacchetto del tratto interessato, la realizzazione della tessitura in legno come di seguito indicato, ed il riporto fino al colmo di terra battuta, ghiaia o misto di cava opportunamentelivellato.



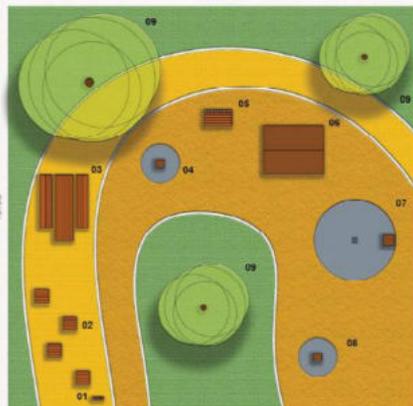
C.2.6. - PASSERELLE IN LEGNO

Le passerelle sono una soluzione ideale per l'attraversamento di zone umide e superfici che risentono delle sollecitazioni (paludi, zone golenali, zone di terramento). Sono indicate soprattutto laddove il regime idrico naturale del suolo non è perturbato e contemporaneamente si deve garantire un elevato confort della superficie di calpestio. Le sovrastrutture delle passerelle sono in legno mentre come appoggio spesse travi trasversali appoggiate su una base in lastre di pietra. Per le passerelle si prestano legni duraturi come il rovere e la robinia. Le passerelle saranno larghe almeno 150 cm. Le lavorazioni prevedranno quindi una pulizia dell'area con scavi ove necessario per l'adagiamento di lastre di pietra che fungano da appoggio, posa di travi di sezione circolare



- Tavolato in legno di larice o acacia trattate in autoclave delle dim 150x15x4
- Pali in legno di acacia (robinia) trattati in autoclave sezione circolare diam 10 cm
- Pali in legno di acacia (robinia) trattati in autoclave sezione circolare diam 18 cm
- Sistemazione dei punti di appoggio con lastre di pietra o in alternativa con misto di cava compattato

D- PARCO BIKE E PUNTI DI SOSTA



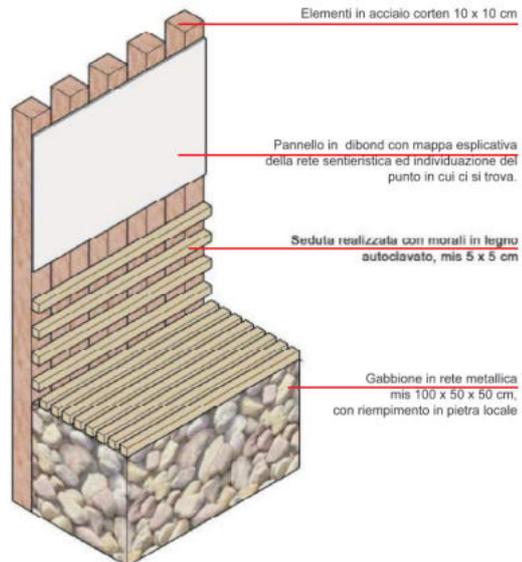
BIKE PARK

Il Bike Park nasce dalla volontà di dotare tutti i comuni del parco di un elemento simbolo del Sirente Velino Bike e dalla necessità di garantire lungo tutta la rete ciclo-pedonale, spazi attrezzati di supporto e promozione. Nell'ottica di rendere partecipe il territorio ed in particolar modo le comunità, il progetto prevede la localizzazione del Bike Park insieme ai comuni. L'area rappresentata descrive uno schema tipo di allestimento e viene proposta ai comuni come strumento utile a definire al meglio l'area da individuare. Oltre a tutte le dotazioni indicate nella planimetria, ci sono lavorazioni aggiuntive che ogni comune può decidere di realizzare, come ad esempio la realizzazione di pavimentazioni in asfalto ecologico, l'implementazione di arredi urbani e di alberature o siepi.

- legenda
- 01- totem
 - 02- sedute
 - 03- panche a tavolo universale
 - 04- robinia
 - 05- bacheca con seduta
 - 06- stazione ricarica (casseta)
 - 07- postazione kit lavaggio bike
 - 08- postazione kit affanno bike
 - 09- alberature
- parco urbano
 - pista ciclopedonale in terreno battuto
 - pavimentazione drenante in asfalto ecologico

D.1.1. - BACHECA INFORMATIVA CON SEDUTA

Elementi realizzati con cinque tubolari di acciaio corten, pensato per garantire la durabilità nel tempo rispetto a quelli esistenti in legno, mappa con indicazione delle informazioni culturali, naturalistiche, paesaggistiche storiche etc. presenti lungo la ciclovia. Le indicazioni verranno descritte su pannelli in dibond stampati mediante fresatura superficiale. L'ancoraggio a terra è affidato ad una fondazione in cls con infissione degli elementi verticali. L'elemento si completa con una seduta realizzata con gabbione metallico riempito con pietra locale e rivestito nella seduta e nello schienale con morali in legno autoclavato.





D- PARCO BIKE E PUNTI DI SOSTA

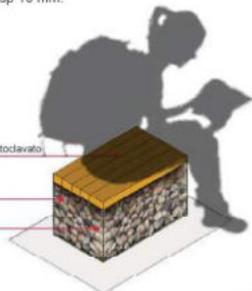
D.1.2. - SEDUTA CON GABBIONE

Elementi realizzati con gabbioni a rete metallica, riempiti con pietra locale, aventi misure 50 x 50 cm, h 50 cm. Il rivestimento della seduta è realizzato con morali in legno autoclavato, aventi misure 5 x 5 cm. L'installazione delle sedute prevede uno scavo minimo di 10 cm per l'alloggiamento del gabbione e l'ancoraggio a terra tramite ferri nervati pieni L 50 cm e sp 10 mm.

Elemento seduta

Seduta con morali in legno autoclavato

Gabbia in ferro
mis. 50 x 50 x 50 cm
Riempimento gabbione con
pietra locale.



Seduta con morali in legno autoclavato

Gabbia in ferro
mis. 50 x 50 x 50 cm

Riempimento gabbione con
pietra locale.



D- PARCO BIKE E PUNTI DI SOSTA

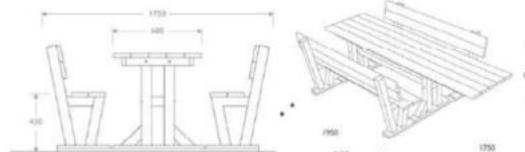
D.1.3. - SEDUTA ACCESSIBILE

Elemento interamente realizzato in legno autoclavato di larice o castagno. Si caratterizza per avere il modulo tavolo più lungo rispetto alle panche, in modo da garantire sul lato a sbalzo, una o più postazioni per persone con ausili. L'ingombro totale dell'elemento è di 245 x 175 cm.

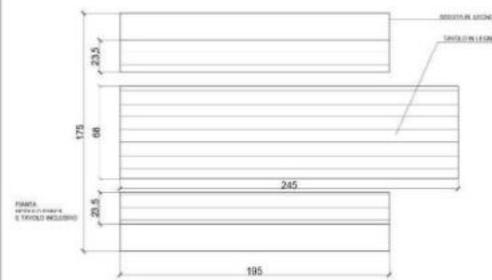


Accessibile anche a
persone con carrozzina

MODULO PANCA E TAVOLO INCLUSIVO



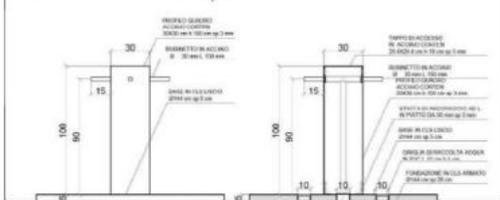
PIANTA
scala 1:20



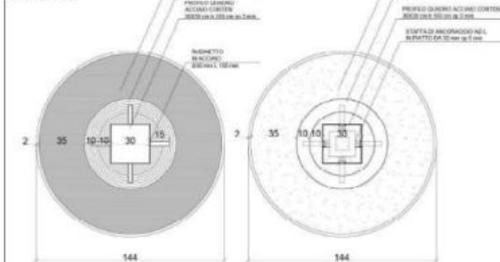
D.1.4. - FONTANA - PUNTO D'ACQUA

PROSPETTO/SEZIONE
scala 1:20

L'elemento fontana, prevede la realizzazione di un basamento in cls, con alloggi impiantistici per la distribuzione e raccolta dell'acqua.



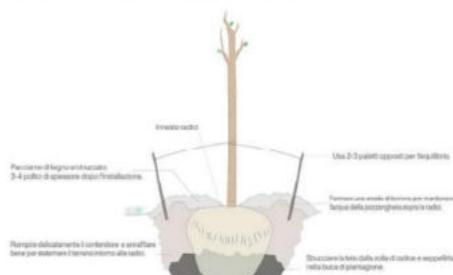
PIANTA
scala 1:20



D.1.5. - PIANTUMAZIONI E SISTEMAZIONI A VERDE

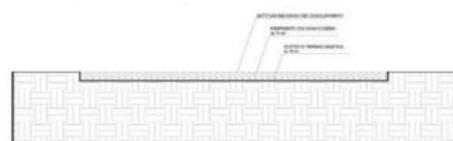
La piantumazione di uno o più specie di alberature, è funzionale al parco bike, per differenti motivi, garantire ombra nelle zone di intrattenimento e nelle aree che necessitano di schermatura dell'irraggiamento diretto; garantire un contenimento del suolo grazie all'azione delle radici.

PIANTUMAZIONE ALBERATURA CON TUTORE



REALIZZAZIONE AREE IN GHIAIA BATTUTA

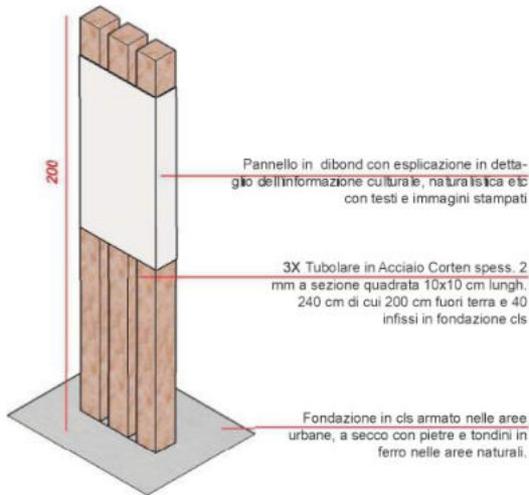
La realizzazione delle aree accessibili, prevede lo scalfio del terreno vegetale per un'altezza di 10 cm, il riempimento con ghiaia dello scavo e la battitura della ghiaia mista a sabbia fine, per ottimizzare la compattazione della stessa.





D.1.6. - TOTEM INFORMATIVO

Elementi realizzato con tre tubolari di acciaio corten, pensato per garantire la durabilità nel tempo rispetto a quelli esistenti in legno, con indicazione delle informazioni culturali, naturalistiche, paesaggistiche storiche etc. presenti lungo la ciclovia. Le indicazioni verranno descritte su pannelli in dibond stampati mediante fresatura superficiale. L'ancoraggio a terra è affidato ad una fondazione in cls con infissione degli elementi verticali.



D.2.1. - STAZIONE DI RICARICA E-BIKE

La stazione di ricarica nasce come punto di riferimento dell'intera rete segneristica e come dotazione tecnica di supporto ai bikers. Sono realizzate in materiale acciaio corten, questa scelta è stata fatta per due ragioni: la resistenza del materiale nel tempo e la sua compatibilità con l'ambiente, infatti resiste alle basse temperature ed alle intemperie. Anche il dimensionamento è stato pensato per facilitarne il trasporto su ruote e nei casi più isolati con l'elicottero.

- VERSIONE FULL OPTIONAL
- Alimentazione tramite moduli fotovoltaici
 - Quattro postazione e-bike con predisposizione inserimento chiusure antifurto
 - Fornitura di quattro carica batterie per e-bike (modelli più diffusi)
 - Insetti di legno pregliato scolpiti e decorati con temi a scelta
 - Porzioni retro illuminate per facilitarne l'utilizzo della struttura
 - Tablet integrato alle pensilina con la possibilità di installare App scelte ad hoc
 - Connessione Hotspot tramite antenna Wi-Fi
 - Quattro prese shuko universali per connettere i carica batterie dei clienti
 - Quattro prese USB per ricaricare i dispositivi
 - Innovativa postazione di ricarica cellulare ad induzione

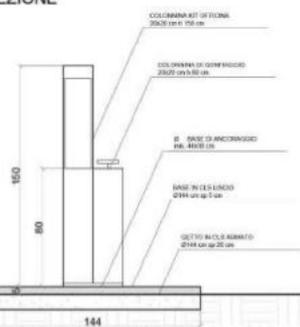


- DOTAZIONE FOTOVOLTAICA
- Due moduli fotovoltaico da 340w tecnologia half-cut
 - Regolatore di carica monitorato con bluetooth
 - Inverter da 800 W monitorato con bluetooth
 - Batterie a supercondensatori 12V 465 Wh

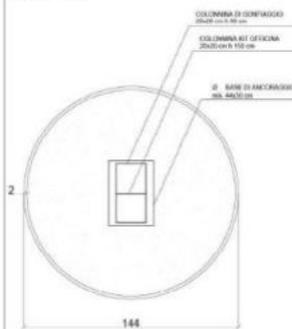


D.2.2. - STAZIONE DI RIPARAZIONE BICI

PROSPETTO/SEZIONE
scala 1:20



PIANTA
scala 1:20



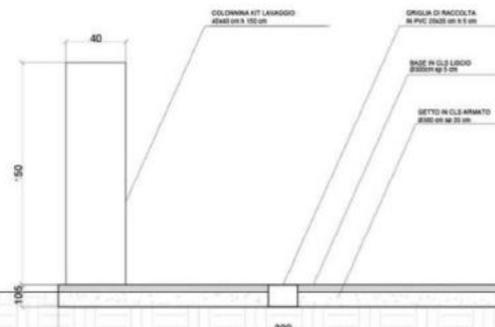
La stazione di riparazione bici è adatta per ogni tipo, modello e misura di bicicletta. La colonnina è dotata di attrezzi per la manutenzione e di pompa di gonfiaggio pneumatici, con attacco universale. La struttura è realizzata in alluminio anticorrosivo. E' installata su un basamento in cls, realizzato in opera.

ST&GO-PLUS COLONNINA MANUTENZIONE BICI PLUS

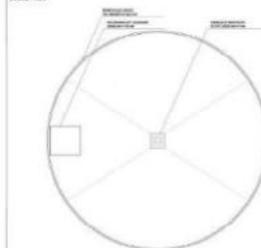


D.2.3. - STAZIONE DI LAVAGGIO BICI

PROSPETTO/SEZIONE
scala 1:20



PIANTA
scala 1:20



La stazione di lavaggio bici è adatta per ogni tipo, modello e misura di bicicletta. La struttura è realizzata in alluminio anticorrosivo. E' installata su un basamento in cls, realizzato in opera e con diametro di 3 mt.

L-ST&GO COLONNINA LAVAGGIO





E.1.1. - RIPULITURA GENERALE DEL SENTIERO DA EVENTUALI OSTACOLI

La ripulitura dei tratti easy, serve a garantire una condizione sempre ottimale del fondo del tracciato e del suo ingombro. Detta lavorazione prevede la rimozione di sassi e radici affioranti, la pulitura dei bordi da erbe ed arbusti invadenti e l'eliminazione di arbusti e rami di alberi che possono invadere l'area della pista ciclopedonale.



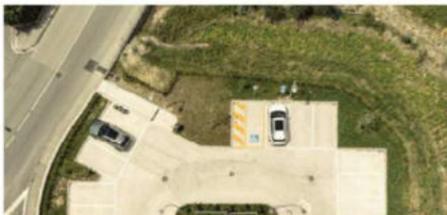
E.1.2. - RIPRISTINO PUNTUALE DI TRATTI DI ASFALTO DETERIORATO

Il ripristino dell'asfalto consentirà ai tratti easy di avere un fondo omogeneo e privo di ostacoli. La lavorazione sarà effettuata andando ad intervenire sia in casi di buche più o meno grandi e profonde, sia in casi di fessurazioni, che in località naturalistiche possono facilmente ospitare il proliferare di erbe invadenti.



E.2.1 - PARCHEGGI ACCESSIBILI

Implementazione con parcheggio dedicato alle persone diversamente abili. La scelta di implementare i tratti easy con parcheggi dedicati, mira a risolvere l'accessibilità di questi tratti, in modo sensibile e facilitare così la fruizione. La realizzazione è contemplata in asfalto ecologico e drenante, in modo da contribuire alla causa green e sostenibile.



E.2.2 - CARTELLONISTICA DEDICATA CON TOTEM + MAPPA TATTILE

Implementazione con mappa tattile per una fruibilità universale dei tratti easy. La mappa tattile sarà fornita e montata in opera in corrispondenza del totem. La mappa individua, con semplicità, gli elementi utili a dare una prima idea della morfologia dell'area e dei suoi elementi più significativi, identificandoli secondo la loro specificità: servizi al visitatore; punti di maggiore interesse storico - artistico - naturalistico. La mappa è accompagnata anche da una legenda esplicativa, che pone in relazione ogni punto di interesse con le loro funzioni.

I luoghi di interesse, indicati in ordine alfabetico e disposti secondo le modalità esplorative del tatto, sono identificati da scritte in braille in corrispondenza degli edifici e dei servizi, mentre le scritte a caratteri ingranditi per ipovedenti, sono riportate nella legenda.



Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio:

Dr.ssa Chiara Forcella



PIANO OPERATIVO: GRANDE ANELLO DEL PARCO
- PNRR M.2.C.1-1.3.2.

PROGETTO ESECUTIVO - Grande Anello del Parco



RESPONSABILE DEL PROGETTO: DIRETTORE
dot. Igino Chiavarelli

RUP:
dot. Jacopo Angelozzi
nome elaborato:

INTERVENTI SEGNALETICA

PROGETTISTI:
TAX srl
Via Cassa, 497 - Ancona (AN)
06033100239 - 060310017

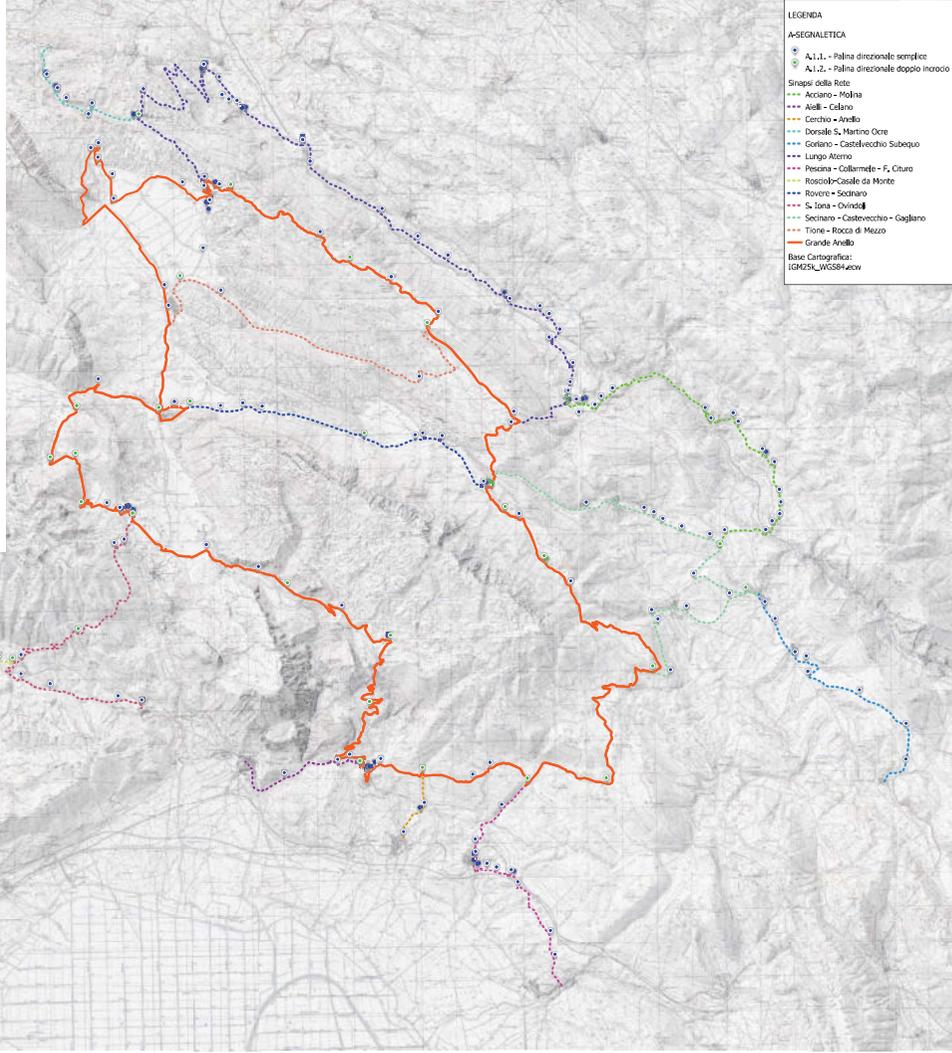
RUEVI E INDAGINI:
SEGNALISTICA
dot. Annalisa Aureli
ARCHITETTURA:
Doc. Clapp. IMES
CANTIERISTICA E GIS:
dot. Daniela Paganò

sigla elaborato:

A_08

data:
OTTOBRE 2023

SEGNALETICA: A.1 PALINE SEGNALETICHE DIREZIONALI



LEGENDA

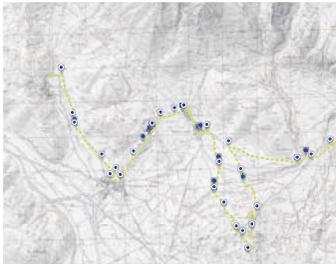
A-SEGNALETICA

- A.1.1. - Palma direzionale semplice
- A.1.2. - Palma direzionale doppio incrocio

Sinapsi della Rete

- Aciano - Molina
- Aieti - Celano
- Conico - Anello
- Donale S. Martino Ocre
- Goriano - Castelvetro Subeugo
- Lugo Aterno
- Pesina - Callamelle - F. Citaro
- Roscio-Casale da Monte
- Rovere - Sedinano
- S. Iona - Ovinoli
- Secinano - Castelvetro - Gagliano
- Torre - Rocca di Mezzo
- Grande Anello

Base Cartografica:
IGN25L_WSS84.ecw



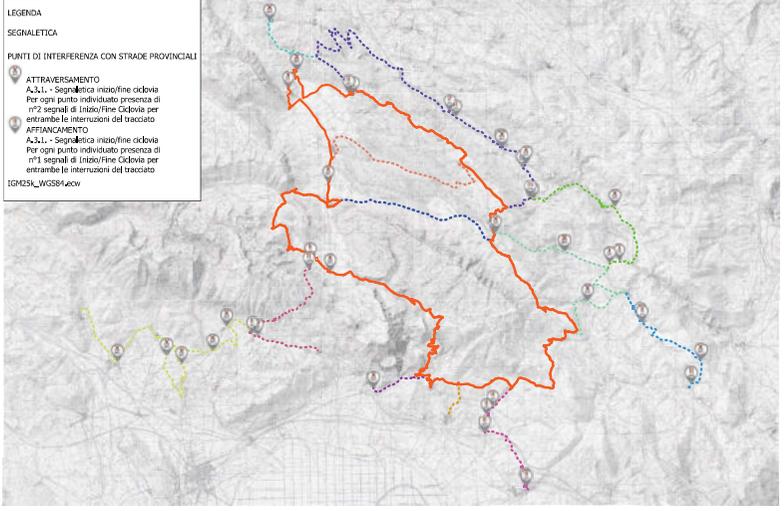
A.2- TRACCIAMENTO E SEGNALETICA ORIZZONTALE

INTERVENTI SU SINAPSI
A.2.1. - Tracciamento con verniciatura
A.2.2. - Fiecco Segno
TOTALE Km 1.015
di cui 1 lavoro ogni 300 m = 1 segnale ogni 300m

nome	lunghezza
Cerchio - Anello	2250,50
Sedinano - Castelvetro - Gagliano	17520,70
Donale S. Martino Ocre	4020,15
Donico - Castelvetro Subeugo	9211,20
Aciano - Molina	13838,24
Lugo Aterno	29513,34
S. Iona - Ovinoli	13040,02
Aieti - Celano	4611,02
Pesina - Callamelle - F. Citaro	8661,77
Roscio-Casale da Monte	24938,20
Torre - Rocca di Mezzo	12375,20
Rovere - Sedinano	9946,76

INTERVENTI SU ANELLO
A.2.1. - Tracciamento con verniciatura
A.2.2. - Fiecco Segno
TOTALE Km 90,2
di cui 1 lavoro ogni 300 m = 1 segnale con verniciatura ogni 300m

SEGNALETICA: A.3 - SEGNALETICA DI INTERFERENZA CON STRADE PROVINCIALI



LEGENDA

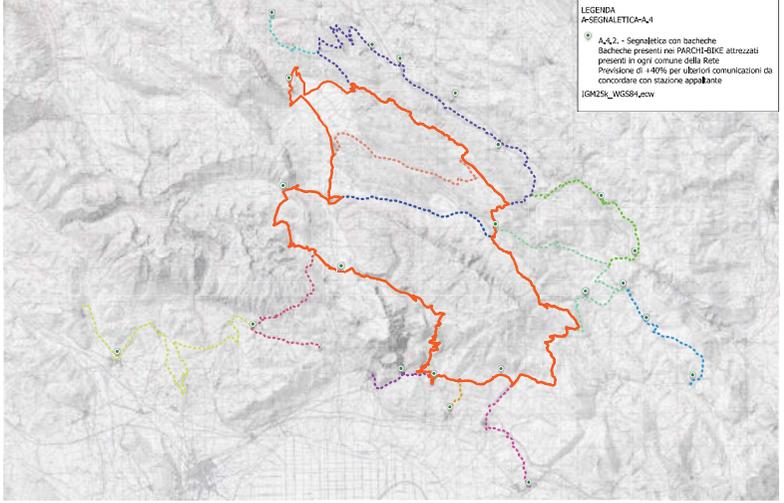
SEGNALETICA

PUNTI DI INTERFERENZA CON STRADE PROVINCIALI

- ① **ATTRAVERSAMENTO**
A.3.1. - Segnaletica inoltro/ine oclivio
Per ogni punto individuato presenza di n°2 segnali di Inizio/Fine Cdvia per entrambi le intersezioni del tracciato
- ② **AFFIANCAMENTO**
A.3.1. - Segnaletica inoltro/ine oclivio
Per ogni punto individuato presenza di n°1 segnali di Inizio/Fine Cdvia per entrambe le intersezioni del tracciato

IGN25L_WSS84.ecw

SEGNALETICA: A.4 - SEGNALETICA DI ALLERT E COMUNICAZIONI



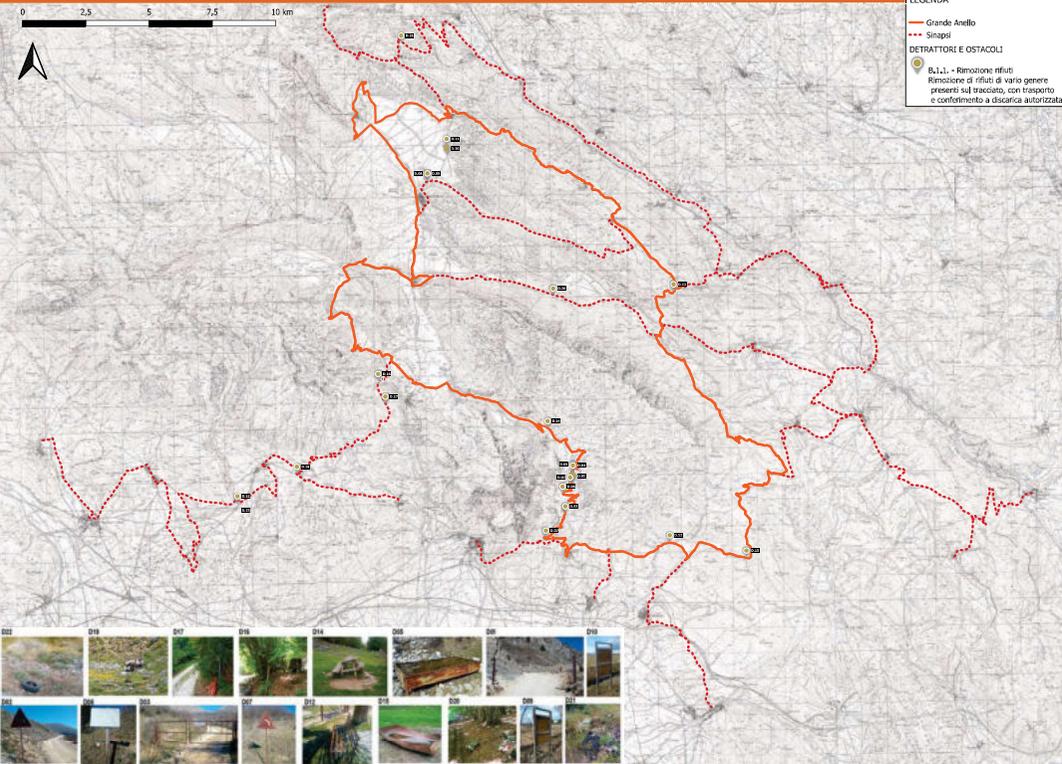
LEGENDA

A-SEGNALETICA-A.4

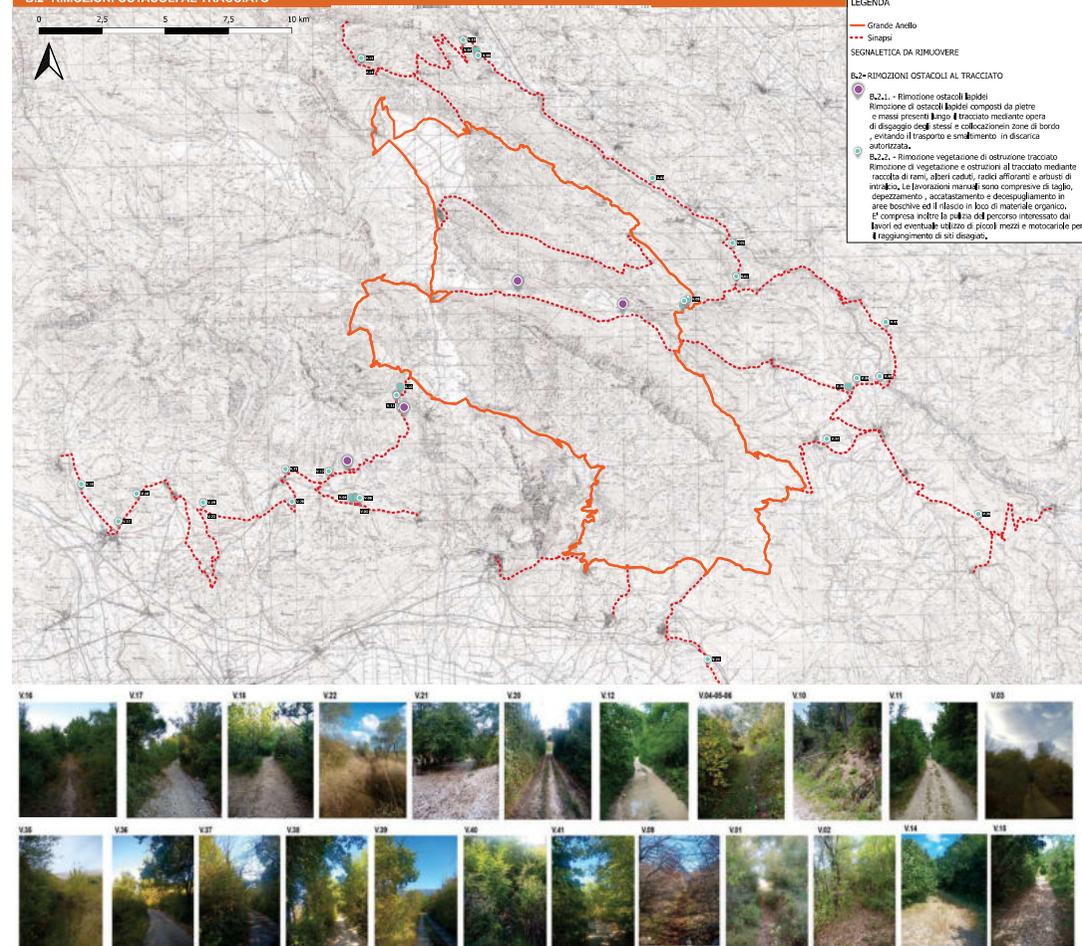
- A.4.2. - Segnaletica con bacheche
Bacheche presenti nei PASCCHI-EBE attrezzati presenti in ogni comune della Rete
Previsione di +40% per ulteriori comunicazioni da concordare con stazione appaltante

IGN25L_WSS84.ecw

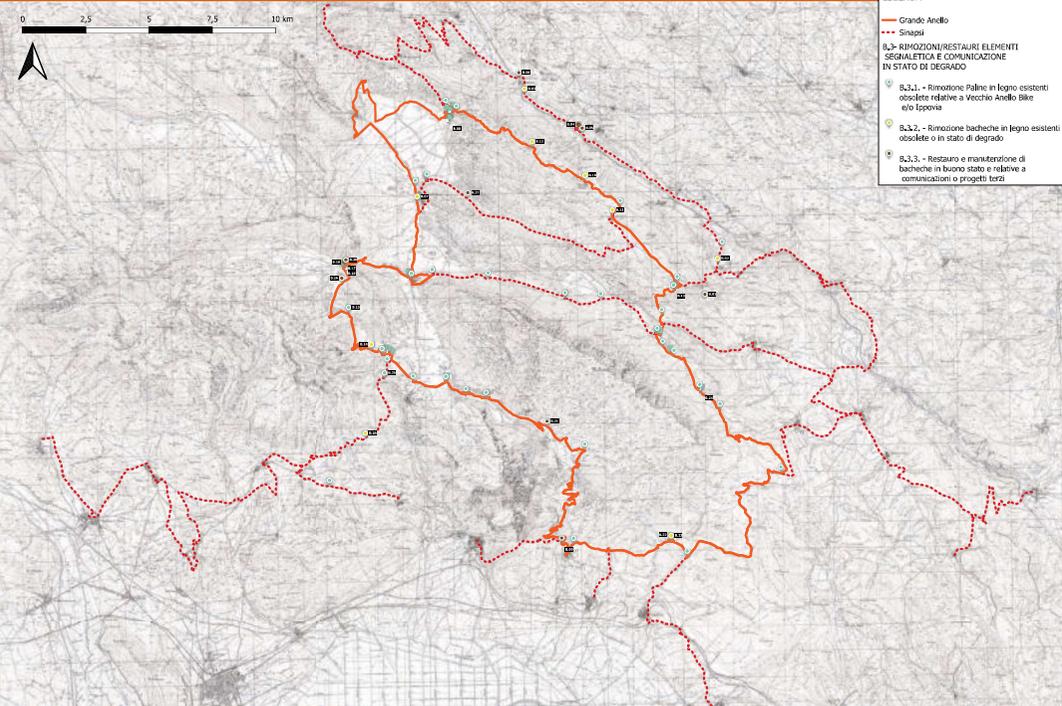
B.1- RIMOZIONI RIFIUTI E DETRATTORI AMBIENTALI



B.2- RIMOZIONI OSTACOLI AL TRACCIATO



B.3- RIMOZIONI/RESTAURI ELEMENTI SEGNALETICA E COMUNICAZIONE IN STATO DI DEGRADO



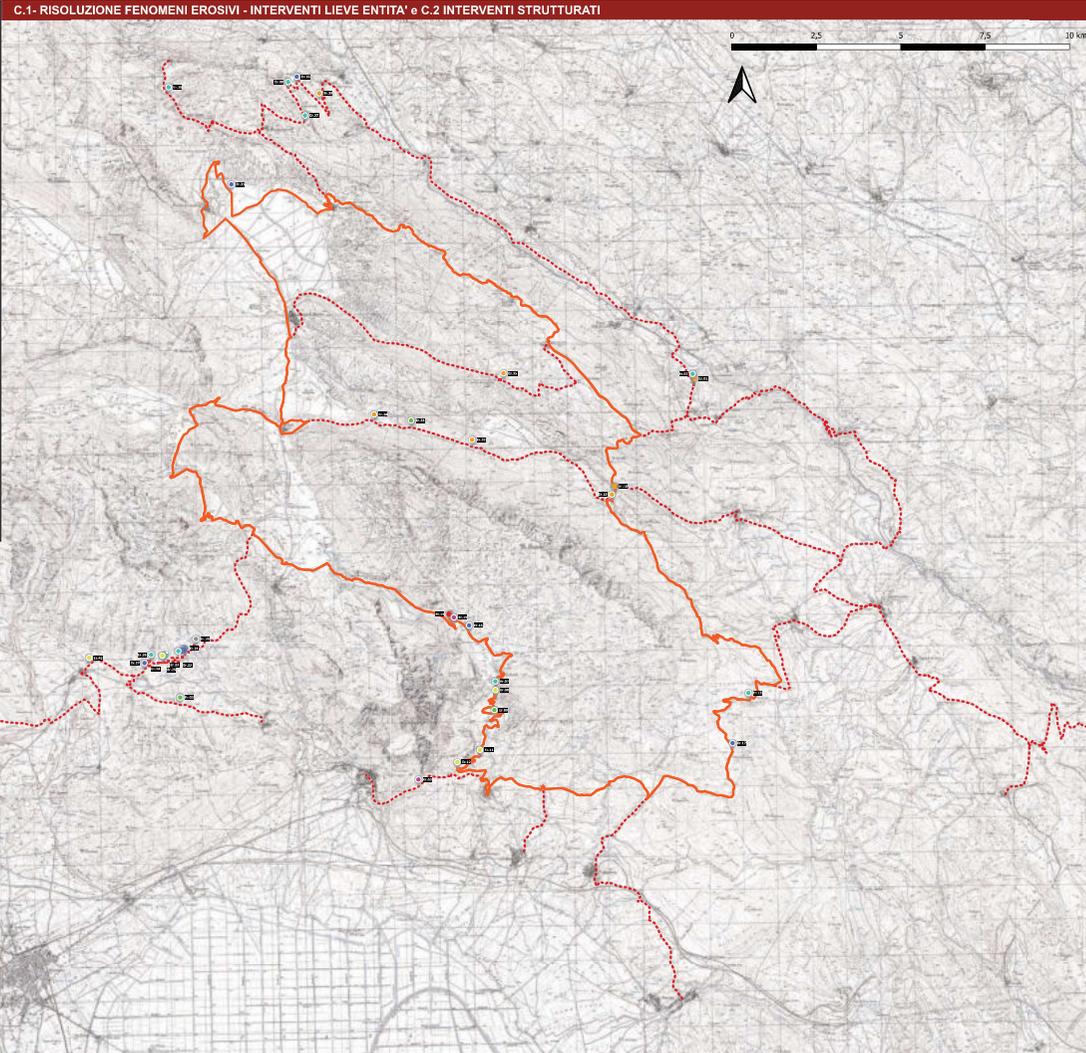
B.3.2 - RIMOZIONE BACHECHE IN LEGNO ESISTENTI OBSOLETE O IN STATO DI DEGRADO
B.3.3 - RESTAURO E MANUTENZIONE DI BACHECHE IN BUONO STATO E DI ALTRI PROGETTI

PIANO OPERATIVO: GRANDE ANELLO DEL PARCO
 - PNRR M.2.C.1-1.3.2.
 (DM 17/02/2022)

PROGETTO ESECUTIVO - Grande Anello del Parco

RESPONSABILE DEL PROGETTO: DIRETTORE dott. Igino Chivichiano	PROGETTISTI IAX srl Via Cavigliotti - Alassio (AO) 01044 - Tel. 0722 - 444411	RILEVATE E INDAGINE: GEOLOGIA: dott. Michele Anelli ARCHITETTURA: Ing. Carlo GAMES CARICORAPPA F.ES: dott. Claudio Poggio
nome elaborato: RIMOZIONE DETRATTORI AMBIENTALI PULIZIA TRACCIATO E RIMOZIONE SEGNALETICA OBSOLETA		sigla elaborato: A_09
data: OTTOBRE 2023		

- LEGENDA**
- Grande Anello
 - Strapi
- INTERVENTI DI RISOLUZIONE FENOMENI EROSIIVI**
- ① C.1.1. - Sistemazione fondo
Ripporto o la stesura di battuto di cava opportunamente rullato e compattato sino alla livellazione del piano di calpestio
 - ② C.1.2. - Disaggio e rimozione ostacoli lapidei
Rimozione manuale di massi presenti sul tratto interessato dal passaggio di bici
 - ③ C.2.1. - Sistemazione fondo e fossi laterali
Sistemazione del fondo con livellamento e realizzazione di pendenze minime del 5% con realizzazione di fossi di scolo laterale per il deflusso di acque meteoriche
 - ④ C.2.2. - Sistemazione fondo, carrette di scolo trasversale e fossi laterali
Esecuzione di lavori di sistemazione del fondo con livellamento del piano di calpestio e con realizzazione di carrette di scolo laterali per il deflusso di acque meteoriche
 - ⑤ C.2.3. - Realizzazione cordolo in legno
Sistemazione del fondo e realizzazione di cordolo in legno per il contenimento del bordo strada da fenomeni di erosione di scarpata
 - ⑥ C.2.6. - Passerelle in legno
Realizzazione di passerelle in elementi di legno leggermente rialzata da terra per garantire il passaggio in zone di guado o in terreni fangosi con ridotti idrici
- NESSUN INTERVENTO CONSIGLIO BICI A MANO**
Punto inaccessibile per lavori con idonei mezzi o non roccie affioranti in cui verrà prevista una palina di allert con avvertimento di consiglio percorso bici a mano
- NESSUN INTERVENTO CONSIGLIABILE IL PASSAGGIO DI LATO**
Punto inaccessibile per lavori con idonei mezzi o non roccie affioranti in cui verrà prevista una palina di allert con avvertimento di consiglio passaggio di lato e con bici a mano
- ⑦ **NESSUN INTERVENTO**



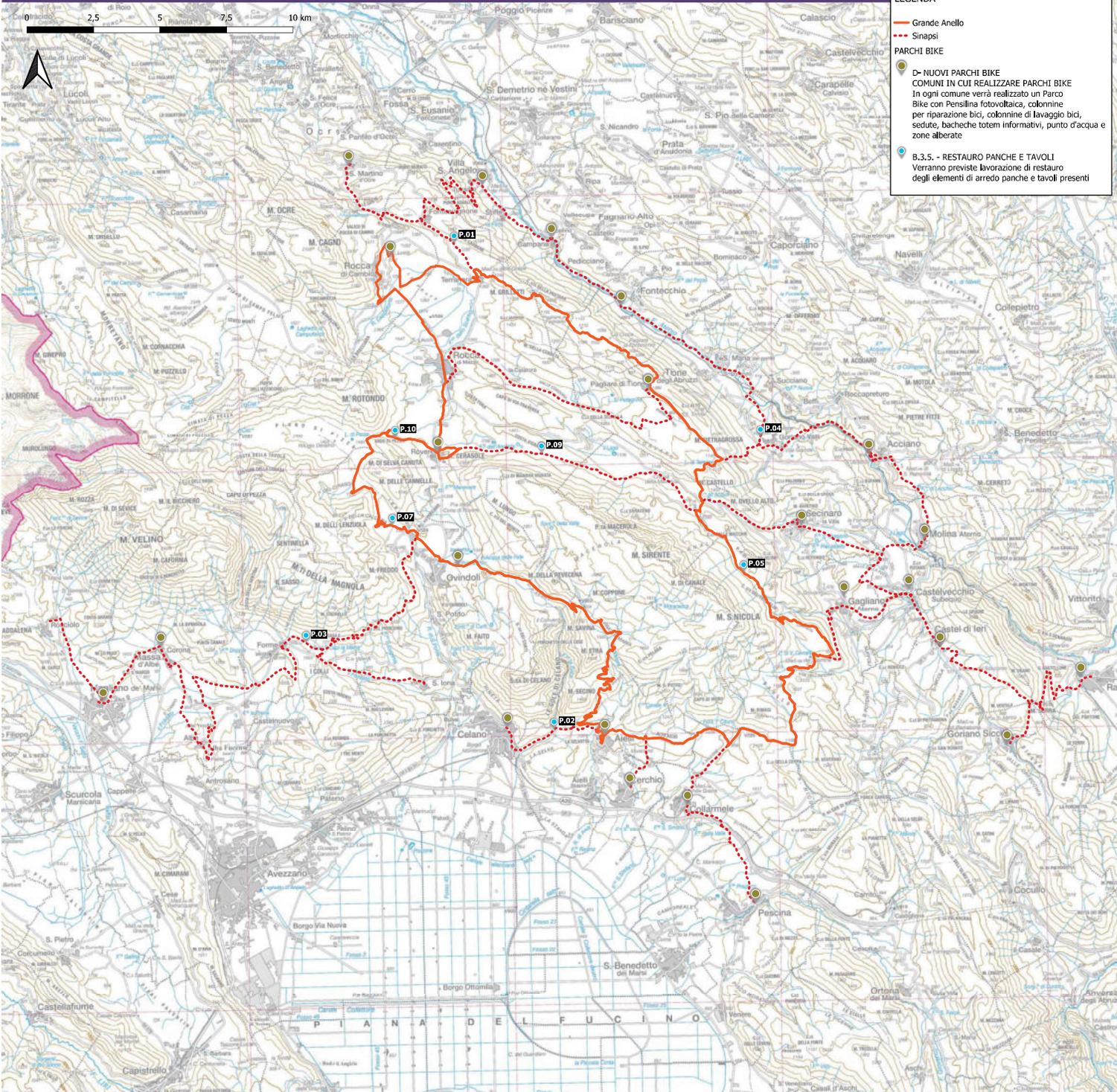
NUMERO INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	STATO	PROF. RESPONSABILE	PROF. VERIFICATORE	PROF. VERIFICATO
Er.01	Sistemazione fondo	Completato
Er.02	Sistemazione fondo	Completato
Er.03	Sistemazione fondo	Completato
Er.04	Sistemazione fondo	Completato
Er.05	Sistemazione fondo	Completato
Er.06	Sistemazione fondo	Completato
Er.07	Sistemazione fondo	Completato
Er.08	Sistemazione fondo	Completato
Er.09	Sistemazione fondo	Completato
Er.10	Sistemazione fondo	Completato
Er.11	Sistemazione fondo	Completato
Er.12	Sistemazione fondo	Completato
Er.13	Sistemazione fondo	Completato
Er.14	Sistemazione fondo	Completato
Er.15	Sistemazione fondo	Completato
Er.16	Sistemazione fondo	Completato
Er.17	Sistemazione fondo	Completato
Er.18	Sistemazione fondo	Completato
Er.19	Sistemazione fondo	Completato
Er.20	Sistemazione fondo	Completato
Er.21	Sistemazione fondo	Completato
Er.22	Sistemazione fondo	Completato
Er.23	Sistemazione fondo	Completato
Er.24	Sistemazione fondo	Completato
Er.25	Sistemazione fondo	Completato
Er.26	Sistemazione fondo	Completato
Er.27	Sistemazione fondo	Completato
Er.28	Sistemazione fondo	Completato
Er.29	Sistemazione fondo	Completato
Er.30	Sistemazione fondo	Completato
Er.31	Sistemazione fondo	Completato
Er.32	Sistemazione fondo	Completato
Er.33	Sistemazione fondo	Completato
Er.34	Sistemazione fondo	Completato
Er.35	Sistemazione fondo	Completato
Er.36	Sistemazione fondo	Completato
Er.37	Sistemazione fondo	Completato
Er.38	Sistemazione fondo	Completato
Er.39	Sistemazione fondo	Completato
Er.40	Sistemazione fondo	Completato
Er.41	Sistemazione fondo	Completato
Er.42	Sistemazione fondo	Completato
Er.43	Sistemazione fondo	Completato
Er.44	Sistemazione fondo	Completato
Er.45	Sistemazione fondo	Completato
Er.46	Sistemazione fondo	Completato
Er.47	Sistemazione fondo	Completato
Er.48	Sistemazione fondo	Completato

PIANO OPERATIVO: GRANDE ANELLO DEL PARCO
- PNRR M.2.C.1 - I.3.2.

PROGETTO ESECUTIVO - Grande Anello del Parco

RESPONSABILE DEL PROGETTO: DIRETTORE dott. Iginio Chiusaroli	PROGETTISTI: TAX srl Via Cavour, 41 - Sarnano (PG) 0602 414722 - 346121401	RUBRICHE E INDAGINE: GEOLOGO: dott. Michele Anelli INGEGNERE: Soc. Coop. IMPT3 CANTONIERE GEO. dott. Daniele Pignotti
nome elaborato: INTERVENTI DI RISOLUZIONE DEI FENOMENI EROSIIVI		
data: Ottobre 2023		

Interventi di Realizzazione Nuovi Parchi Bike e Restauro Aree di Sosta Presenti



LEGENDA

- Grande Anello
- Sinapsi
- PARCHI BIKE**
- D- NUOVI PARCHI BIKE COMUNI IN CUI REALIZZARE PARCHI BIKE
In ogni comune verrà realizzato un Parco Bike con Panchina fotovoltaica, colonnine per riparazione bici, colonnine di lavaggio bici, sedute, bacheche totem informativi, punto d'acqua e zone alberate
- B.3.5. - RESTAURO PANCHE E TAVOLI
Verranno previste lavorazione di restauro degli elementi di arredo panche e tavoli presenti

D- REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHI BIKE
Schema di intervento puntuale



B.3.5 - RESTAURO PANCHE E TAVOLI



Finanziato dall'unione Europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL CUOMO
SOSTEGNO P.I.E. ALTERNATIVE

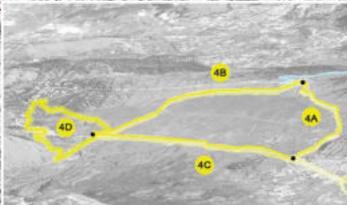
Parco Regionale Grande Anello

PIANO OPERATIVO: GRANDE ANELLO DEL PARCO - PNRR M.2-C.1-1.3.2.
(CUP: I71G22000070001)

PROGETTO ESECUTIVO - Grande Anello del Parco

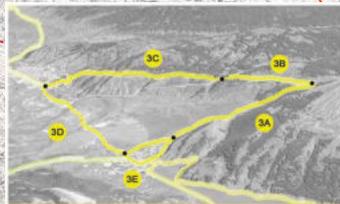
RESPONSABILE DEL PROGETTO: DIRETTORE dott. Igino Chiuchierelli RUP: dott. Leucio Angelosante nome elaborato: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE NUOVI PARCHI BIKE E RESTAURO AREE DI SOSTA PRESENTI	PROGETTISTI: Via Crispi, 49 - Avezzano (AQ) 0863 416723 - info@iax.it	RILIEVI E INDAGINI: GEOLOGIA: dott. Michele Aurati ARCHEOLOGIA: Soc. Coop. LIMES CARTOGRAFIA E GIS: dott. Daniele Pisagna
sigla elaborato: A_11		data: OTTOBRE 2023

0 2,5 5 7,5 10 km



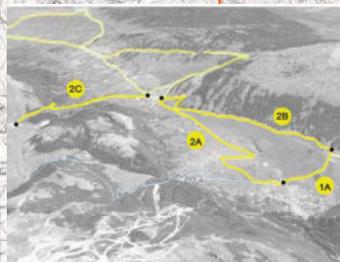
D4_ANELLO PRATA LENZA - 16.6 km

NOME	LUNGHEZZA	ALTITUDINE	DISLIVELLO	PENDENZA MEDIA	TIPOLOGIA TRACCIATO	TIPOLOGIA FONDO
4A TERRANERA-ROCCA DI MEZZO	3,7 km	1264 m 1300 m	± 36 mt	± 0,6 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO
4B TERRANERA-ROCCA DI CAMBIO	3,5 km	1256 m 1300 m	± 44 mt	± 1,5 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO
4C ROCCA DI CAMBIO-R.D. MEZZO	3,6 km	1374 m 1300 m	± 74 mt	± 2,0 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO
4D ROCCA DI CAMBIO	5,7 km	1273 m 1402 m	± 129 mt	± 6,0 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO



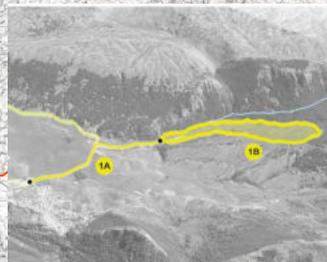
D3_ANELLO FONTE ANATELLA - 11.6 km

NOME	LUNGHEZZA	ALTITUDINE	DISLIVELLO	PENDENZA MEDIA	TIPOLOGIA TRACCIATO	TIPOLOGIA FONDO
3A FONTE ANATELLA	2,4 km	1315 m 1407 m	± 92 mt	± 6,9 %	CARRARECCIA E IPPOVIA	STERRATO MEDIO
3B FONTE ANATELLA-V. CORCELLA	1,4 km	1400 m 1404 m	± 4 mt	± 0,3 %	CARRARECCIA E IPPOVIA	STERRATO MEDIO
3C V. FORCELLA-ROCCA DI MEZZO	3,0 km	1282 m 1404 m	± 122 mt	± 6,4 %	CARRARECCIA E IPPOVIA	STERRATO MEDIO
3D ROCCA DI MEZZO-RIVERE	2,8 km	1282 m 1407 m	± 125 mt	± 6,9 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO
3E ANELLO DI RIVERE	2,0 km	1316 m 1407 m	± 91 mt	± 6,9 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO



D2_ANELLO LE CONCHE - 13.1 km

NOME	LUNGHEZZA	ALTITUDINE	DISLIVELLO	PENDENZA MEDIA	TIPOLOGIA TRACCIATO	TIPOLOGIA FONDO
2A CICALABE-OVINDOLI-RIVERE	4,9 km	1349 m 1407 m	± 58 mt	± 0,7 %	STRADA COMUNALE CICLABILE	ASFALTO
2B IPPOVIA-ACQUA DELLE SALLE	4,9 km	1330 m 1407 m	± 77 mt	± 0,7 %	CARRARECCIA E IPPOVIA	STERRATO MEDIO
2C TRATTO RIVERE-PANI DI MEZZA	3,4 km	1407 m 1402 m	± 5 m	± 0,3 %	STRADA COMUNALE	ASFALTO



D1_ANELLO VAL D'ARANO - 7.3 km

NOME	LUNGHEZZA	ALTITUDINE	DISLIVELLO	PENDENZA MEDIA	TIPOLOGIA TRACCIATO	TIPOLOGIA FONDO
1A VIA ARANO	2,3 km	1340 m 1330 m	± 10 mt	± 0,7 %	STRADA COMUNALE	ASFALTO
1B ANELLO VAL D'ARANO	5,0 km	1318 m 1330 m	± 8 mt	± 0,4 %	STRADA COMUNALE	STERRATO BATTUTO

TRATTI EASY

E.1- LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE DEL FONDO

In Abiti di Carrerecce:
Tratti in cui verrà sistemato il fondo calpestabile con maggiore attenzione per garantire una percorrenza in maggiore sicurezza. Verrà ripulito tutto il tracciato chilometro per chilometro rimuovendo massi, pietre affioranti, arbusti, rami radici presenti sul tracciato. In casi di avvallamenti verrà ripristinato il piano con riporto di inerti e adeguata rullatura degli stessi.

In Abiti Urbani Asfaltati:
Verranno ripristinate buche esistenti o crepe con interventi puntuali di stesa e modellazione di asfalto colato ed eventuale rimozione di elementi di intralcio alla fluida percorrenza dei tratti ciclabili.



SUPPORTI AD ACCESSIBILITA'

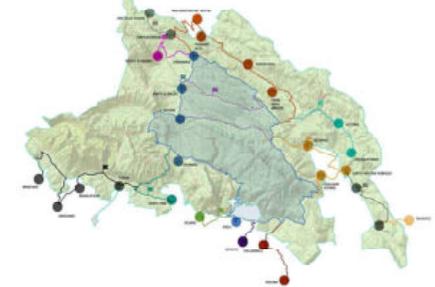
- 1) Presenza di n° 2 PARCHEGGI ACCESSIBILI nei parchi BIKE
- 2) Presenza di n° 1 MAPPE TATTILI nei totem informativi presenti del Parch BIKE



PIANO OPERATIVO: GRANDE ANELLO DEL PARCO - PNRR M.2-C.1-I.3.2.

(CUP): I71G2000010001

PROGETTO ESECUTIVO - Grande Anello del Parco



RESPONSABILE DEL PROGETTO: **PROGETTISTI:** RILIEVI E INDAGINI:

DIRETTORE
dott. Iqno Chiuchirelli

RUP:
dott. Leucio Angelosante

1AX srl
Via C. Lepi, 69 - Arezzo (AR)
0863 416723 - info@1ax.it

GEOLGIA:
dott. Michele Aureli
ARCI GEOLOGIA:
Sec. Coop. LIMES
CARTOGRAFIA E GIS:
dott. Daniela Piazzano

nome elaborato:
MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E PERCORRIBILITA' TRATTI EASY

sigla elaborato:
A_12

data:
OCTOBRE 2023



Finanziato
dell'unione Europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI
REGIONALI E LE AUTONOMIE

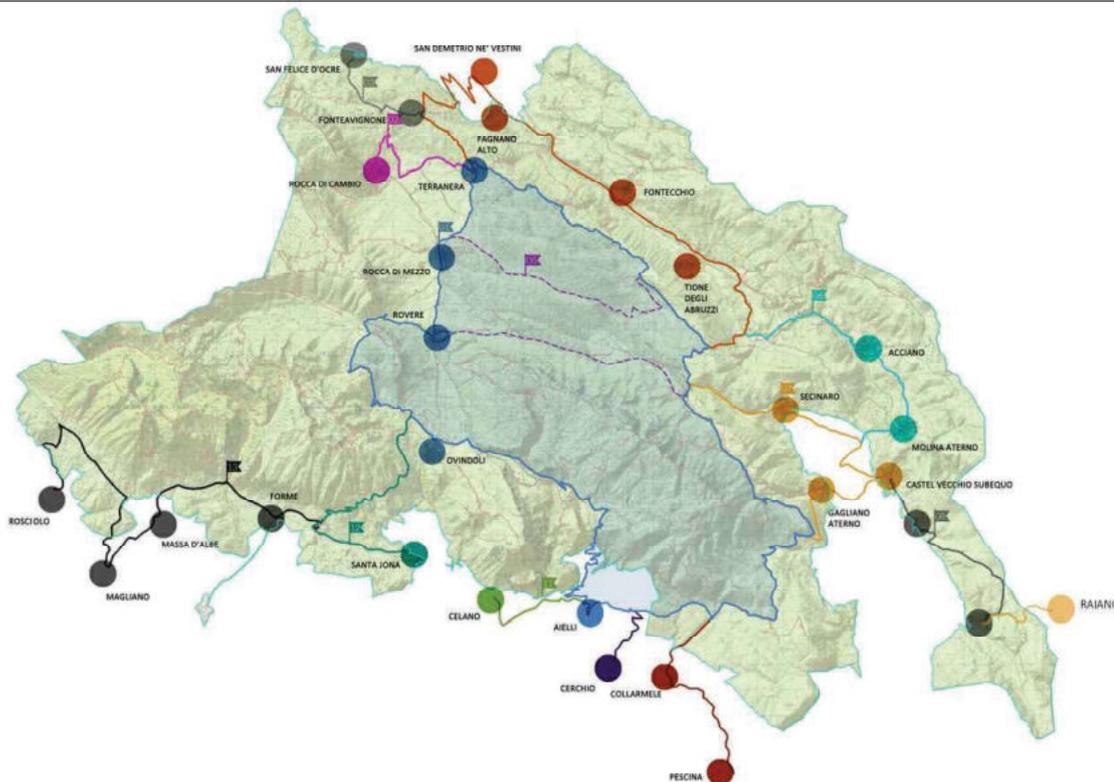


Parco Regionale
Sirente Velino

PIANO OPERATIVO: GRANDE ANELLO DEL PARCO - PNRR M.2-C.1- I.3.2.

(CUP): I71G22000070001

PROGETTO ESECUTIVO - Grande Anello del Parco



RESPONSABILE DEL PROGETTO: PROGETTISTI:

DIRETTORE
dott. Iginio Chiuchiarelli

RUP:
dott. Leucio Angelosante

1AX srl

Via Crispi, 69 - Avezzano (AQ)
0863 416723 - info@1ax.it

RILIEVI E INDAGINI:

GEOLOGIA:
dott. Michele Aureli
ARCHEOLOGIA:
Soc. Coop. LIMES
CARTOGRAFIA E GIS:
dott. Daniele Pisegna

nome elaborato:

VINCA

sigla elaborato:

07_VINC

data:

NOVEMBRE 2023

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	PIANO OPERATIVO "GRANDE ANELLO BIKE" DELLA GREEN COMMUNITY PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO PNRR M.2-C.1- I.3.2. (CIG): Z5838F7329 (CUP): I71G22000070001
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:.....SI, Interventi a valere sul Fondo Complementare al PNRR M.2-C.1- I.3.2. <input type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> Lavori di manutenzione sentieristica con ripristino ed implementazione della segnaletica ed installazione di arredi urbani..... </p>

Proponente:	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO, Viale XXIV Maggio, Snc - 67048 Rocca di Mezzo (AQ)
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ... ABRUZZO Comune: Prov.: ... AQ Località/Frazione: Acciano, Aielli, Castel di Ieri, Castelvecchio Subequo, Celano, Cerchio, Collarmele, Fagnano Alto, Fontecchio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Magliano de' Marsi, Massa d'Albe, Molina Aterno, Ocre, Ovindoli, Pescina, Raiano, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio Nè Vestini, Secinaro, Tione degli Abruzzi Indirizzo:	<p style="text-align: center;"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
--	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>			

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
	S.R.:	LONG.				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 7110130	<i>denominazione</i> PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO
		IT _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No
 MISURE SITO SPECIFICHE PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE DI INTERESSE
 Citare, l'atto consultato: ...COMUNITARIO PRESENTI NEI SIC RICADENTI NEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0173 PARCO REGIONALE NATURALE SIRENTE VELINO.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si rimanda alla relazione tecnica allegata.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
RELAZIONE TECNICA
- Altri elaborati tecnici:
DOSSIER TECNICO
- Altri elaborati tecnici:
ABACO INTERVENTI
- Altro:
.....
- Altro:
.....

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.			Condizioni d'obbligo rispettate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTI SCAVI DI PICCOLA ENTITA', AFFERENTI ALLE LAVORAZIONI DI ALLOGGIAMENTO PALINE DIREZIONALI, CANALI DI SCOLO E CUNETTE DI DRENAGGIO NEI TRATTI EROSI DEI SENTIERI ATTRAVERSATI.		Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTI PICCOLI COMPATTAMENTI DEL SEDIME DEI SENTIERI DOVE SARANNO RIMOSSE PIETRE ED ARBUSTI INVADENTI ED ESEGUITI LIEVI INTERVENTI DI DRENAGGIO		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTE PICCOLE AREE DI CANTIERE MOBILI, PER IL SOLO PERIODO GIORNALIERO, SUFFICIENTE AD ESEGUIRE GLI INTERVENTI.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere: SONO PREVISTE PICCOLE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA, PER IL CONSOLIDAMENTO DI PICCOLI TRATTI SCOSCESI ED EROSI CHE INSISTONO SUI SENTIERI: PALIZZATE, RIFACIMENTO MURETTI A SECCO, GRADONATE.</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: E' PREVISTO LO SFALCIO DI SOLA VEGETAZIONE ERBACEA ED ARBUSTIVA, NEI SOLI TRATTI DOVE INVADONO O OSTRUISCONO IL PASSAGGIO SU SENTIERI, MULATTIERE, CARRARECCE E NELLE AREE DI POSIZIONAMENTO DELLA SEGNALETICA DEL CAMMINO.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: COME DEFINITO NEGLI ELABORATI PROGETTUALI, TUTTI GLI INTERVENTI AVRANNO AREE DI CANTIERE MINIME E MOBILI, AL FINE DI RENDERE LE LAVORAZIONI NON IMPATTANTI. TUTTE LE INSTALLAZIONI DELLA SEGNALETICA RISponderanno ALLE PRESCRIZIONI CAI IN OTTEMPERANZA ALLE NORME DI SETTORE REGIONALE.</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p>
Manifestazioni			
Attività ripetute	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p>		
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p>		
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p>		